

“I piccoli gesti possono cambiare le cose” - un concorso per iniziare a cambiare

Noi siamo Domenico, Chantal e Irene. Non siamo scrittori, ma dei semplici ragazzi che conoscono bene i problemi che li circondano. La nostra professoressa, Luciana Ratto, ci ha iscritti al concorso *“I piccoli gesti possono cambiare le cose”*... che abbiamo vinto! Abbiamo scritto sul bullismo da tre punti di vista narrativi diversi: quello della bulla, quello della vittima e quello di un compagno. Noi inizialmente eravamo spaesati, non sapevamo cosa scrivere, ma poi un colpo di genio, avevamo già tutto in una piccola parola: diario. Il diario è qualcosa di personale in cui esprimi tutte le tue emozioni, nel diario sei te stesso e nessun altro.

Ci siamo messi d'accordo su Whatsapp su cosa scrivere, su quali fatti descrivere e subito dopo tutti all'opera! Abbiamo raccontato quello che succede ogni giorno e che potrebbe essere successo anche a noi, abbiamo semplicemente messo in mostra le tre parti: bullo, vittima e colui che con un piccolo gesto, quasi insignificante, può cambiare le cose. Il bullismo è come un brutto mostro del buio e se tu non hai la luce non puoi sconfiggerlo. Il bullismo siamo noi e quindi dobbiamo essere noi a cambiare, ma sappiamo tutti che le parole sono semplici e i fatti un po' meno; ma se c'è la volontà, i fatti diventano ancora più semplici delle parole.

Siamo onorati di aver vinto questo concorso, di aver scritto questo racconto senza la paura che il giorno dopo saremmo potuti essere noi le vittime, senza paura di dire le cose come sono ed è questo ciò che serve a tutti noi. Che nessuno abbia più paura! ...e vedrete che è più semplice di quanto si creda...

Irene Pellegrino

Chantal Schimmenti

Domenico Valenti